



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Distretto Pavullo
Il Direttore

Determinazione Numero 1615 del 13/07/2026

Oggetto: Erogazione assegni di cura disabili e contributi aggiuntivi assistente familiare ai sensi delle
DGR n° 1122/02, 156/2018 e 2299/2022 – mese di **GIUGNO 2026**

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 14/10/2021 avente per oggetto "Modifiche alla deliberazione n. 206 del 17/10/2016: "Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – disciplinare e competenze comuni e specifiche."
- abrogazione della Delibera 46/2003" come integrata da ultimo con Deliberazione del Direttore Generale n. 208 del 01/07/2024;
- la Deliberazione n. 60 del 11/03/2025 avente per oggetto "Modifiche alla Deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 14/10/2021 - Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti;
- la Deliberazione n. 186 del 08/07/2025 "Modifiche alla Deliberazione del Direttore Generale n. 300 del 14/10/2021 – Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti";

VISTA altresì:

- la Deliberazione n. 59 del 23/02/2023 "Attribuzione degli incarichi di Direzione di Distretto presso l'Azienda Usl di Modena"

VISTA:

- la Legge regionale n. 2/2003 recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;

VISTE INOLTRE:

- a) la Delibera di Giunta Regionale n° 1122/02 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per i disabili, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);
- b) la DGR 2308/2016 avente ad oggetto" determinazioni in materia di soglia ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio sanitario dal 1.01.2017;
- c) la DGR 156/2018 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato la sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità-anno 2017
- d) la programmazione dei Servizi Socio Sanitari prevista dal Piano di Zona della salute e del benessere sociale del Distretto del Frignano triennio 2018 / 2020
- e) la delibera del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n° 238 del 6.08.2018 "approvazione degli accordi di programma relativi ai Piani di Zona per la salute e per il benessere sociale triennio 2018/2020 afferenti agli ambiti distrettuali della Provincia di Modena/AUSL di Modena ai sensi dell'art 29 della Legge Regionale n 2/2003 e successive modifiche e integrazioni"
- f) la delibera del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n° 257 del 10/09/2018 avente ad oggetto Fondo Regionale anno 2018 presa d'atto del riparto effettuato dalla CTSS di Modena con la deliberazione n° 5 del 17/07/2018 e la Decisione di recepimento del Direttore del Distretto n. 1932 del 18/10/2019
- g) la DGR 2299/2022, avente ad oggetto "Programma regionale fondo nazionale inclusione Disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico decreto 29 luglio 2022"
- h) La decisione del Direttore di Distretto n. 1158 del 18/05/2023, avente ad oggetto "Programmazione distrettuale degli interventi finanziati con il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al decreto 29 luglio 2022 e DGR 2299/2022. Approvazione."

RICHIAMATO altresì il Decreto - Legge. 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come modificato dal Decreto Legge n. 23 del 08 aprile 2020, n. 23 e successive modifiche.

PRESO ATTO della lista dei beneficiari, le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate:

- coloro che hanno accesso al beneficio assegno di sostegno disabili;

ACCERTATO che l'individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni per disabili di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 1122/02 e, secondo le scadenze concordate, anche con l'Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs.n.33 del 14.03.2013 all'art.26, c.2, impone la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici", **degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento concessorio;**

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e prevista, prevista dagli artt.26 e 27 del d.lgs 33/2013 ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell'ANAC (l'autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all'Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all'art.26, c. 4, chiarisce che **non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;**

ACCERTATO infine che l'Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche **"... le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionali..."** e che, **la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;**

DATO ATTO che la presente determinazione comporta una spesa complessiva pari ad **€ 8.911,30** che trova copertura nei seguenti conti – **gestione sanitaria dell'esercizio 2026:**

- **€ 6.351,30** sul C.d.P. n. 3165000 conto GAAC 1075101701;
- **€ 1.600,00** sul C.d.P. n. 3166200 conto GAAC 1075101701 Progetto Vita Indipendente;
- **€ 960,00** per contributi aggiuntivi assistenti familiari con regolare contratto sul C.d.P. n. 3165000 conto GAAC 1075101702;

D E T E R M I N A

a) di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati negli allegati (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell'Area Integrazione socio-sanitaria distretto di Pavullo) parte integrante del presente provvedimento, gli assegni con l'importo a fianco di ciascuno indicato riferiti a **GIUGNO 2026;**

b) di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **€ 8.911,30** da imputare sulla gestione sanitaria dell'esercizio 2026 nel modo seguente:

Assegni di cura disabili per un importo di:

€ 6.351,30 da imputare sul C.d.P. n. 3165000 conto GAAC 1075101701;

€ 1.600,00 da imputare sul C.d.P. n. 3166200 conto GAAC 1075101701 Progetto Vita Indipendente;

€ 960,00 per contributi aggiuntivi assistenti familiari con regolare contratto da imputare sul C.d.P. n. 3165000 conto GAAC 1075101702;

c) di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione online "Amministrazione Trasparente", l'elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs.n.33/2013, prima dell'avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

d) di individuare quale responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Dr. Massimo Brunetti, Direttore del Distretto di Pavullo;

e) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, al Direttore Aziendale delle Cure Primarie, alla Direzione Socio-Sanitaria, al Servizio Bilancio e al Servizio Controllo di Gestione;

f) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Il Direttore di Distretto
Dr. Massimo Brunetti
(firmato digitalmente)